

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MINIATURA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/01
CODICE INSEGNAMENTO	10632
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>TRAVAGLIATO GIOVANNI</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>GIOVANNI.TRAVAGLIATO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE COINVOLTO	
TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COME DA COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MARTEDI' ORE 10-14, SALVO VARIAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE TRAMITE AVVISO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica dei manoscritti miniati. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta efrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Storia della Miniatura sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di guardare ai codici manoscritti nella loro molteplicità di aspetti: dai materiali costitutivi, alle tecniche di scrittura e decorazione, alle legature.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso intende fornire, attraverso lezioni frontali e visite didattiche, una preparazione di base sulla storia e le tecniche della miniatura medievale e rinascimentale, in particolare italiana e siciliana, nonché sui metodi e gli strumenti di cui si avvale la disciplina, mettendo in evidenza di volta in volta le relazioni con le coeve testimonianze artistiche figurative e decorative ed indicando i contesti storici in cui sono state prodotte.

TESTI CONSIGLIATI

Metodi e strumenti della Storia dell'Arte:

G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995.

Storia e tecniche:

M.G. CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, ad vocem "Miniatura", in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, vol. VIII, Roma 1997, pp. 413-452;

G. MARIANI CANOVA, *La storia della miniatura negli studi del XX secolo: l'orizzonte internazionale e quello italiano*, in *Medioevo: arte e storia*, Atti del X Convegno internazionale di studi a cura di A.C. Quintavalle, Parma-Milano 2008, pp. 131-145;

A. PUTATURO DONATI MURANO - A. PERRICCIOLI SAGGESE (a cura di), *La miniatura in Italia*, Napoli 2005, vol. I;

M.C. DI NATALE, Angela Daneu Lattanzi e la Storia della miniatura in Sicilia, in *Storia & Arte nella scrittura*.

L'Archivio Storico Diocesano di Palermo a 10 anni dalla riapertura al pubblico (1997-2007), Atti del Convegno Internazionale di studi a cura di G. Travagliato, Santa Flavia (PA) 2008, pp. 325-337;

S.B. TOSATTI, *L'Arte della miniatura (De Arte Illuminandi)*, in *EADEM, Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano 2007, pp. 97-111.

Parte monografica:

M.C. DI NATALE ET AL., *La Miniatura*, in M. ANDALORO (a cura di), *Federico e la Sicilia dalla terra alla corona. Arti figurative e arti sontuarie*, Palermo 1995, pp. 319-439;
Catalogo dei manoscritti liturgici della Biblioteca centrale della Regione siciliana «Alberto Bombace». I. I codici, a cura di M.M. MILAZZO e G. SINAGRA, Palermo 2006;
A. PERRICCIOLI SAGGESE, *La produzione libraria a Napoli in età angioina: materiali e prezzi*, e M. MANIACI - G. OROFINO, *L'officina delle Bibbie atlantiche: artigiani, scribi, miniatori. Problemi ancora aperti*, in *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Atti del convegno a cura di F. Flores d'Arcais e F. Crivello, Modena 2010, pp. 127-136, 197-212;
A. IMPROTA, *Modelli bolognesi (e umbri) nella miniatura napoletana della prima età angioina*, in *Napoli e l'Emilia. Studi sulle relazioni artistiche*, Atti del Convegno di studi internazionale a cura di A. Zezza, Napoli 2010, pp. 31-40.

Catalogazione, conservazione e restauro:

G. MARIANI CANOVA, *La catalogazione dei manoscritti miniati della cultura laica: aspetti e problemi*, e C. FEDERICI, *La conservazione dei manoscritti: lo stato della questione*, in *La catalogazione dei manoscritti miniati come strumento di conoscenza. Esperienze, metodologia, prospettive*, Atti del Convegno internazionale di studi a cura di S. Maddalo e M. Torquati, Roma 2010, pp. 169-182, 195-206;
C. APRÀ ET AL., *Indagini diagnostiche e restauro di codici miniati*, e G. TRAVAGLIATO - R. ADELFIGIO, *Frammenti di codici medievali in archivi storici ecclesiastici siciliani. Esempi di recupero*, in *Lo Stato dell'Arte 3*, Atti del III Congresso Nazionale IGIIC, Palermo 2005, pp. 60-67, 344-351.

Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel programma per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Chi volesse, può concordare un programma alternativo col docente.